

→ **Il presidente** promette di modificare il sistema politico alla vigilia della manifestazione del 24
→ **Caso Khodorkovsky** Il Consiglio dei diritti umani: processo persecutorio da annullare

Medvedev: riforme per placare la piazza

A poche ore dalla manifestazione di domani dell'opposizione, Medvedev promette riforme radicali del sistema politico per coinvolgere di più la società civile. Ma mette in guardia: «Ci serve democrazia, non caos».

MARINA MASTROLUCA

«Voglio dire che sento quelli che parlano della necessità di cambiamento e li capisco». Un'ora e quindici minuti, per Medvedev ultimo discorso alla nazione da presidente. Doveva essere un bilancio sulla situazione economica, secondo il quotidiano Vedomosti. Ma questo prima delle elezioni e soprattutto prima delle proteste. E invece a poche ore dalla manifestazione anti-brogli di domani, che si annuncia molto affollata, il tiro viene calibrato per cercare di disinnescare la piazza. Medvedev promette riforme su larga scala, cambiamenti importanti per ridurre la distanza tra quella classe media che si sente espropriata dalla politica di palazzo e dalla corruzione del sistema, le riforme che in questi quattro anni non ha mai accennato a fare. «La nostra democrazia sta crescendo e maturando», dice il presidente. Ma mette in guardia contro «provocatori ed estremisti» e «le ingerenze dall'estero». «Abbiamo bisogno di democrazia, non di caos».

Riforme politiche, da portare a giorni davanti alla Duma, da approvare presto. Sembrano più che una battuta le parole del blogger Aleksei Navalny, arrestato dopo la manifestazione del 10 dicembre e appena scarcerato: «Siamo entrati in galera in un Paese e ne siamo usciti in

un altro». La protesta post-elettorale, che sembra aver preso in contropiede le autorità, ha scardinato le troppe certezze del Cremlino e impresso un'accelerazione. Accanto al meccanismo tradizionale delle minacce e del discredito dell'opposizione, c'è il tentativo di dare una sponda istituzionale alla protesta. Medvedev non prende nemmeno in considerazione di ripetere il voto ma promette di ridimensionare la verticale del potere voluta da Putin, reintrodurre l'elezione diretta dei governatori, semplificare la registrazione dei partiti - oggi del tutto arbitraria - ridurre il numero delle firme necessarie per candidarsi alle presidenziali

L'ultimo discorso
Obiettivo: ridurre
la verticale del potere
voluta da Putin

(ne servono 2 milioni), tornare al sistema uninominale per metà dei seggi della Duma per garantire un maggior peso alla società civile. Ingranare la retromarcia su molte riforme volute da Putin, combattere la corruzione e in più creare un canale tv indipendente. E ancora: trasformare le forze armate, dimezzando la leva entro il 2017.

Un primo assaggio di cambiamento è già avvenuto alla Duma. Il nuovo speaker Sergiei Narishkin, putiniano doc ed ex Kgb, promette che la Camera bassa sarà un luogo di dibattito, quasi una bestemmia fino a poche settimane fa. Parole come dialogo e confronto guadagnano terreno, Medvedev è stato il primo ad usarle. Non fosse un presidente in carica, il suo discorso di ieri potrebbe essere



Nella gabbia durante il processo l'ex magnate della Yukos Oil Mikhail Khodorkovsky

IL CASO

Yulia Timoshenko
«Processo farsa
Boicoterò l'appello»

— L'ex premier ucraina Yulia Timoshenko ha deciso insieme agli avvocati che boicoterà il suo processo d'appello, contro la condanna a sette anni di reclusione e a tre l'interdizione dai pubblici uffici, per abuso di potere. «È totalmente inutile perseguire verità e giustizia nelle

aule di tribunale ucraine. Le attuali autorità, il regime di Yanukovich, hanno distrutto completamente il sistema giudiziario», ha detto l'ex leader arancione, aggiungendo di non voler presentare in futuro altri appelli o ricorsi. L'avvocato Vlasenko ha confermato la decisione di quello che ha definito «un processo farsa». Timoshenko è sotto inchiesta anche per truffa aggravata ai danni dello Stato e concorso in omicidio e, più di recente, è stata incriminata per evasione fiscale.

Foto di Misha Japaridze/Ap